



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Aggiornamento del Preventivo economico 2017

Relazione della Giunta
(ai sensi dell'art. 4 del D.M. 27 marzo
2013)

Allegato 2 alla deliberazione della Giunta
camerale n. 130 del 25 settembre 2017

Proposto da:
Area Risorse finanziarie e Provveditorato

RELAZIONE DELLA GIUNTA ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2017

Indice

INTRODUZIONE.....	2
GESTIONE CORRENTE.....	4
<i>PROVENTI CORRENTI</i>	<i>4</i>
<i>ONERI CORRENTI</i>	<i>5</i>
<i>INTERVENTI ECONOMICI</i>	<i>5</i>
<i>AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI</i>	<i>9</i>
BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO.....	10
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE	12
CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA	13
ENTRATE	13
USCITE.....	14

Introduzione

L'aggiornamento del Preventivo economico 2017 si rende necessario in ottemperanza a quanto predisposto dall'art. 12 del D.P.R. 254/2005, per una maggiore consapevolezza sull'andamento della gestione dell'esercizio in corso, ed in particolare per il recepimento del quinto punto del deliberato nel provvedimento del Consiglio Camerale numero 2 del 7 aprile 2017 *"Articolo 18, comma 10, della Legge n. 580/1993 e s.m.i. Finanziamento programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. Decisioni in merito*

Come successivamente verrà evidenziato, il presente assestamento riguarda esclusivamente le voci di entrata e di spesa che mutano in conseguenza dell'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico dell'aumento per il triennio 2017-2019 dell'importo del diritto annuale che le imprese sono tenute a versare all'ente, e che l'ente deve obbligatoriamente utilizzare per realizzare i progetti precedentemente concordati con gli enti territoriali e la Conferenza Stato Regioni

L'aggiornamento del Preventivo economico 2017 è stato redatto in soluzione di continuità organizzativa e gestionale con i criteri utilizzati per la stesura del Preventivo stesso, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 18 del 19 dicembre 2016, ed è conforme all'articolo 12 del D.P.R. 254 del 2005 e all'articolo 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Nel dettaglio, la Giunta camerale approva:

- Il Preventivo economico, già previsto dal citato D.P.R. 254/2005, secondo lo schema dell'allegato A dello stesso decreto;
- I documenti previsti agli articoli 1 e 2 del D.M. del 27 marzo 2013: il budget economico annuale, redatto secondo l'allegato 1 del decreto del 27 marzo 2013; la relazione illustrativa; il prospetto annuale delle previsioni di cassa delle entrate e delle spese, secondo l'allegato 2 del su citato decreto, ed il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

L'aggiornamento mette in evidenza l'aumento dei proventi correnti (pari ad euro 4.000.000) a seguito della maggiorazione del 20% del diritto annuale e l'aumento degli oneri correnti per euro 3.224.500. Di conseguenza, il disavanzo economico diminuisce di euro 775.500, attestandosi a (846.910).

In sintesi, l'aggiornamento del Preventivo economico 2017 risulta essere il seguente:

	Budget	Variazione	Budget aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	33.347.207	4.000.000	37.347.207
B) Oneri Correnti	(37.438.167)	(3.224.500)	(40.662.667)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(4.090.960)	775.500	(3.315.460)
C) GESTIONE FINANZIARIA	460.250		460.250
D) GESTIONE STRAORDINARIA	2.008.300		2.008.300
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	(1.622.410)	775.500	(846.910)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000		20.000
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.258.877		4.258.877
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.278.877		4.278.877

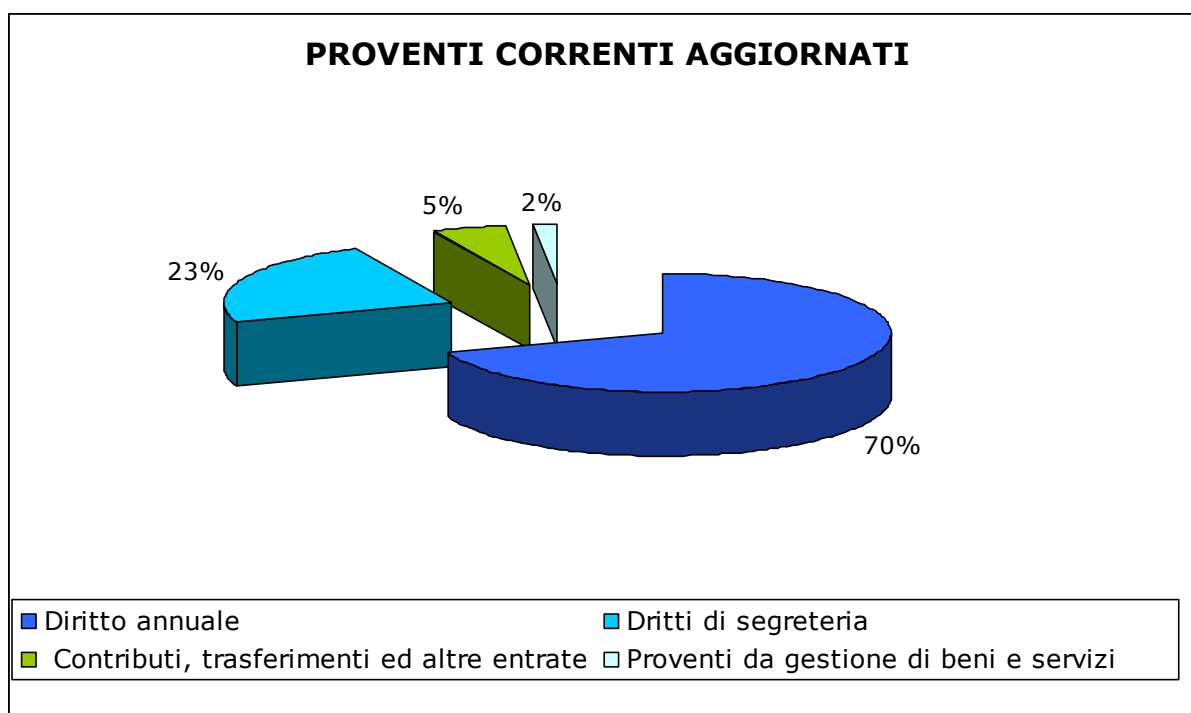
. Si passa ora all'analisi puntuale delle variazioni proposte

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

La tabella sottostante riporta le variazioni aggregate dei Proventi correnti.

PROVENTI CORRENTI	Budget	Variazione	Budget aggiornato
1) Diritto annuale	21.988.474	4.000.000	25.988.474
2) Dritti di segreteria	8.769.800		8.769.800
3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate	1.923.904		1.923.904
4) Proventi da gestione di beni e servizi	665.029		665.029
5) Variazione delle rimanenze	-		-
TOTALE	33.347.207	4.000.000	37.347.207



Il mastro relativo ai proventi da diritto annuale è l'unico a subire variazioni rispetto al budget iniziale. L'incremento, pari ad euro 4.000.000, riflette la decisione assunta con delibera di Consiglio n. 2 del 7 aprile 2017 di aumentare per il triennio 2017-2019 la misura del diritto annuale per una percentuale pari al 20 per cento.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 di riordino delle funzioni delle Camere di Commercio, ha mantenuto la possibilità per le stesse Camere di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20%, prevedendo un diverso iter e disponendo che: "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi

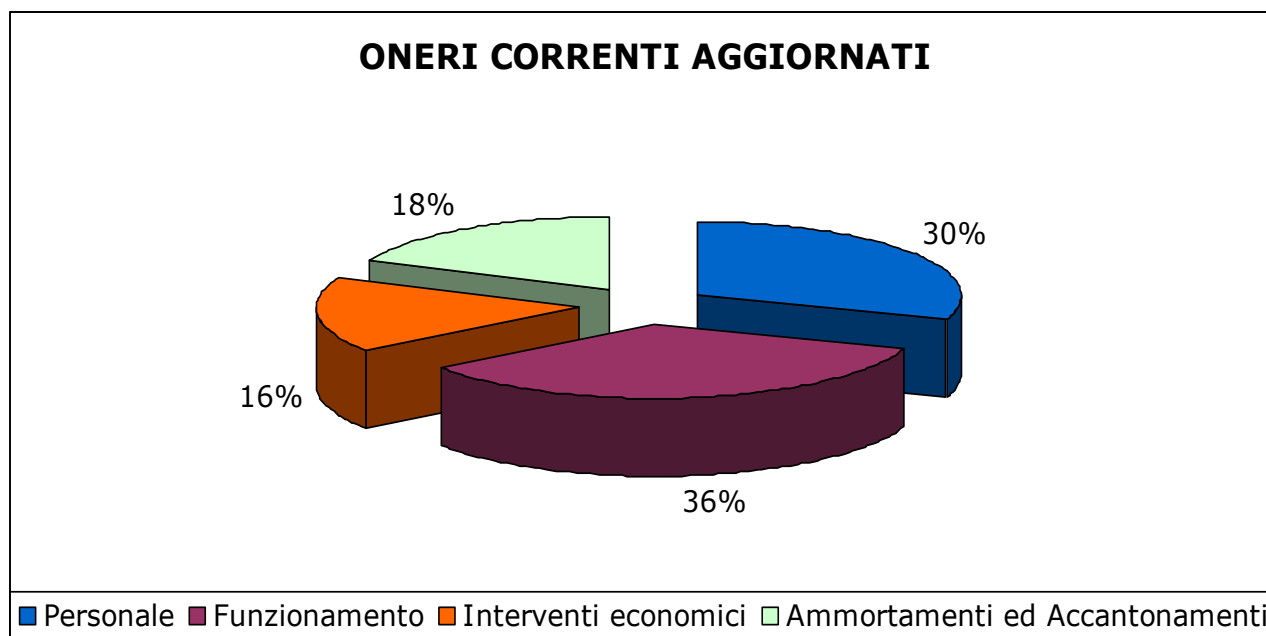
alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino a un massimo del venti per cento.."

Il 22 maggio 2017 il Ministro dello Sviluppo economico ha adottato il decreto con il quale ha autorizzato, ex articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per le Camere di commercio indicate nell'allegato A) - 79 - l'incremento fino al 20% delle misure del diritto annuale, anni 2017-2018 -2019, così come adottato nelle delibere dei medesimi enti camerali.

Oneri correnti

La tabella sottostante riporta le variazioni aggregate degli Oneri correnti.

ONERI CORRENTI	Budget	Variazione	Budget aggiornato
6) Personale	(12.302.466)		(12.302.466)
7) Funzionamento	(14.151.853)		(14.151.853)
8) Interventi economici	(4.473.355)	(2.224.500)	(6.697.855)
9) Ammortamenti ed Accantonamenti	(6.510.493)	(1.000.000)	(7.510.493)
TOTALE	(37.438.167)	(3.224.500)	(40.662.667)



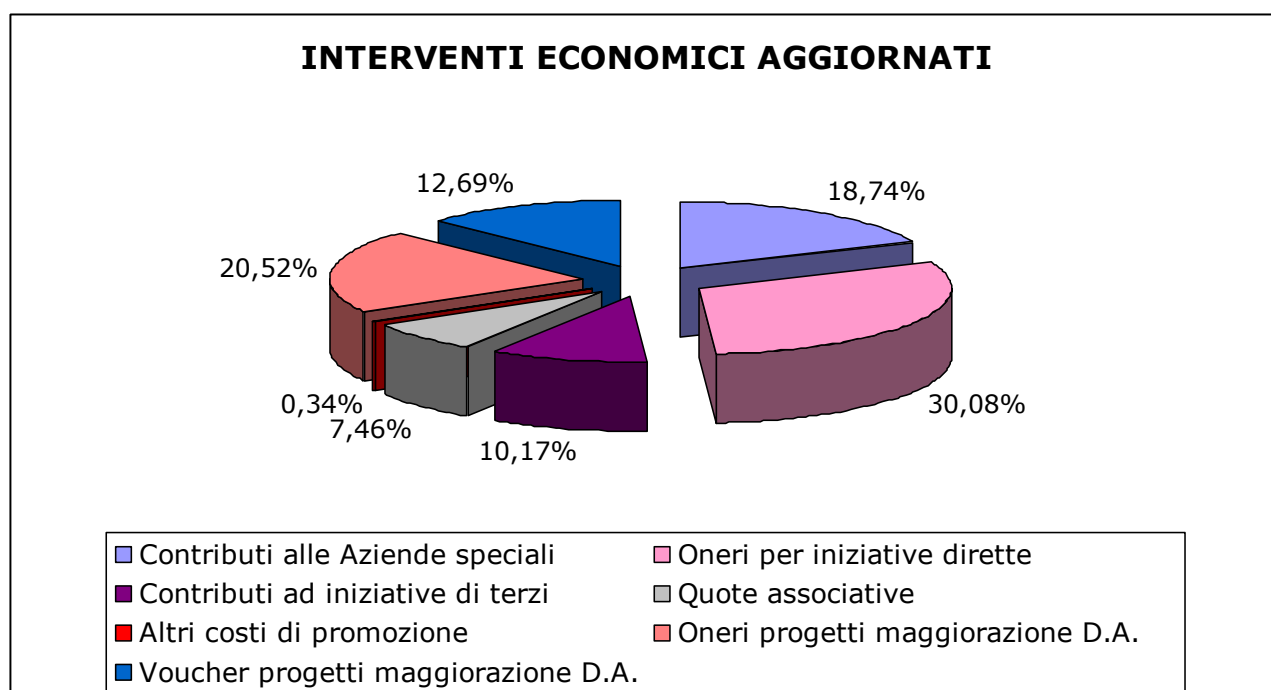
Interventi economici

Il mastro degli Interventi economici registra un incremento complessivo di euro 2.224.500.

Le risorse reperite attraverso la modifica del diritto annuale per il triennio 2017-2019 nella misura massima prevista dal comma 10 dell'art.18 della sopracitata L. 580/1993, vengono destinati alla realizzazione di tre progetti:

- Progetto "Punto Impresa Digitale";
- Progetto "Servizi Orientamento Lavoro-Professioni";
- Progetto "Promozione della cultura e del turismo".

INTERVENTI ECONOMICI	Budget	Variazione	Budget aggiornato
Contributi alle Aziende speciali	(1.255.000)	0	(1.255.000)
Oneri per iniziative dirette	(2.014.447)	0	(2.014.447)
Contributi ad iniziative di terzi	(681.000)	0	(681.000)
Quote associative	(499.908)	0	(499.908)
Altri costi di promozione	(23.000)	0	(23.000)
Oneri progetti maggiorazione D.A.	0	(1.374.500)	(1.374.500)
Voucher progetti maggiorazione D.A.	0	(850.000)	(850.000)
TOTALE	(4.332.117)	(2.224.500)	(6.697.855)



La voce "Oneri progetti maggiorazione D.A.", da questo assestamento introdotta, viene valorizzata per un valore pari a euro 1.374.500, così dettagliato:

- Progetto "Punto Impresa Digitale": euro 661.500;

- Progetto "Servizi Orientamento Lavoro-Professioni": euro 378.000;
- Progetto "Promozione della cultura e del turismo": euro 335.000.

Progetto Punto Impresa Digitale (PID)

Presso la Camera di commercio deve essere costituito un "**Punto Impresa Digitale**" di supporto alle imprese di tutti i settori - dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e delle imprese anche di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti - attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica in collaborazione con gli altri soggetti attivi nel Piano Industria 4.0 (Digital Innovation Hub, Competence Center, ecc.) e nell'ambito dell'agenda digitale.

Presso il PID camerale saranno presenti risorse professionali, materiali (locali ed attrezzature) ed immateriali (es. materiali video e multimediali, banche dati, library informative) necessarie alla realizzazione alla produzione dei servizi.

Le risorse professionali previste sono rappresentate da:

- Digital Leader (o «ambassador»): è il coordinatore del PID camerale. Presidia l'intero PID ed il conseguimento dei risultati. Sviluppa il sistema di accordi con gli altri soggetti locali e regionali (altre strutture della camera, regioni, associazioni, ecc.). E' membro del gruppo nazionale di coordinamento del network. Ha la responsabilità della compliancy normativa
- Digital Coordinator: funzionari della camera (o aziende speciali) - con esperienza di servizi per l'innovazione, promozione o internazionalizzazione - che presidiano il rapporto con le imprese. Svolgono l'assessment iniziale d'impresa con l'ausilio di tool di valutazione e di esperti nazionali e locali. Coordinano i digital promoter. Si rapportano operativamente con le altre strutture camerali nazionali e locali, con i Competence Center e con la rete di partner tecnologici
- Digital Promoter: mediamente 3 per PID, criteri di selezione e formazione analoghi a quelli di «crescere in digitale» (prevalentemente giovani con competenze nel mondo del digitale con contratto annuale). Sviluppa azioni di promozione (inclusa quella diretta presso le imprese), comunicazione ed assistenza.
- Digital Mentor: esperto selezionato dalla struttura nazionale in collaborazione con le camere di commercio che offre gratuitamente supporto di indirizzamento / consulenza alle MPMI (mentee) sulla base dell'accettazione di un codice di condotta (gratuità, riservatezza, ecc.). Opera sia attraverso incontri diretti che in modalità di «web mentoring»

I servizi saranno raggruppati nelle seguenti categorie:

- A. Servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale
- B. Assistenza, orientamento e formazione sul digitale
- C. Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.)

D. Servizi specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con Aziende speciali e le altre Strutture del sistema camerale

Progetto "Servizi Orientamento Lavoro-Professioni"

Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e rafforzato, anche per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni.

La legge di riforma del Sistema Camerale, con il *decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)*, ha definitivamente sancito e formalizzato tale ruolo, assegnando ufficialmente alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso:

- _ la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, sulla base di accordi con MIUR e MLPS;
- _ la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- _ il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'Impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- _ il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.

Per ottemperare a questa funzione la Camera deve dotarsi di un ufficio/servizio stabile (costituito da un numero adeguato di FTE, in funzione della dimensione camerale, con profili promozionali, statistici ed amministrativi), per l'erogazione delle attività obbligatorie, sinteticamente riassumibili come segue:

- _ analisi, studi e ricerche per il monitoraggio sistematico sul contesto socioeconomico ed i fabbisogni professionali e formativi delle imprese
- _ attivazione, sviluppo e animazione di network territoriali con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, del sistema delle imprese, dei professionisti, del non profit e degli enti locali, per favorire l'attivazione e gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento
- _ gestione e promozione del Registro per l'alternanza scuola-lavoro, opportunamente arricchito con servizi di natura "gestionale" dei percorsi di alternanza in grado di garantire qualità e semplificazione

_ azioni di informazione per operatori ed utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro.

Progetto "Promozione della cultura e del turismo"

Tale progetto risulta pienamente coerente con la strategia regionale, che ha visto il sistema camerale piemontese quale socio fondatore insieme alla Regione Piemonte della Destination Management Organization- DMO Piemonte Marketing.

La stessa strategia regionale risulta pienamente coerente con il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 elaborato dal Comitato Permanente di Promozione del Turismo, con il coordinamento della Direzione Generale Turismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'impegno dell'ente camerale torinese per la promozione della cultura e del turismo, potrebbe più dettagliatamente, articolarsi, nel prossimo triennio, nei seguenti quattro progetti

- ALPI OUTDOOR RESORT - Sviluppo e promozione del turismo outdoor sulle Alpi torinesi
- PROGETTO DI MARKETING CONGRESSUALE – Torino e Area Metropolitana
- PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA DI TORINO & CITTA' METROPOLITANA
- PROGETTO SVILUPPO MARCHIO YES!

La voce Voucher progetti maggiorazione D.A. da questo assestamento creata, viene valorizzata per un importo pari ad euro 850.000, così dettagliato:

- Progetto "Punto Impresa Digitale": euro 450.000;
- Progetto "Servizi Orientamento Lavoro-Professioni": euro 400.000;

Tali voucher saranno destinati alle imprese del territorio, che presenteranno domanda a valere su specifici bandi.

Ammortamenti ed accantonamenti

Il mastro relativo agli ammortamenti ed accantonamenti viene incrementato complessivamente di un importo pari ad euro 1.000.000 esclusivamente in considerazione della possibile svalutazione dei crediti afferenti all'incasso della percentuale incrementata di diritto annuale.

Tale accantonamento viene evidenziato in uno specifico conto del budget del corrente esercizio.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO

Il budget economico è stato riclassificato secondo lo schema dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

La circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 prevede che il preventivo economico annuale, previsto dal DPR 254/2005, e redatto secondo uno schema che tiene conto della specificità del sistema camerale, sia riclassificato mediante una rielaborazione basata su criteri omogenei per tutti gli enti pubblici. L'allegato 4 della circolare fornisce lo schema di raccordo fra il piano dei conti in uso nel sistema camerale e quanto previsto dal DM 27 marzo 2013.

Al fine di favorire la lettura dello schema allegato alla deliberazione, nella tabella successiva sono riportati nella prima colonna, per totale voce, i dati riclassificati in sede di approvazione dell'aggiornamento del Preventivo economico 2017 da parte del Consiglio camerale con la deliberazione n. 9 del 24 luglio 2017.

L'aumento del valore della produzione di € 4.000.000,00 riguarda la voce *A1e) Proventi fiscali e parafiscali*, in cui confluisce il diritto annuale.

I costi della produzione aumentano per complessivi € 3.224.500,00, di cui euro 2.224.500,00 nella voce riguardante gli interventi economici, *B7a) erogazione di servizi istituzionali*, ed € 1.000.000,00 nella voce in cui rientra l'accantonamento al fondo svalutazione crediti relativi alla maggiorazione del diritto, *B10d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide*.

	Budget economico 24/7/2017	Variazione	Budget economico assestato
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	32.492.132	4.000.000	36.492.132
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi	855.075		855.075
Totale valore della produzione (A)	33.347.207	4.000.000	37.347.207
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-131.539		-131.539
7) per servizi	-11.148.182	-2.224.500	-13.372.682
8) per godimento di beni di terzi	-153.371		-153.371
9) per il personale	-12.302.466		-12.302.466
10) ammortamenti e svalutazioni	-6.231.593	-1.000.000	-7.231.593
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamento per rischi			
13) altri accantonamenti	-278.900		-278.900
14) oneri diversi di gestione	-7.192.116		-7.192.116
Totale costi (B)	-37.438.167	-3.224.500	-40.662.667
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-4.090.960	775.500	-3.315.460
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	300.000		300.000
16) altri proventi finanziari	171.300		171.300
17) interessi ed altri oneri finanziari	-11.000		-11.000
17 bis) utili e perdite su cambi	-50		-50
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	460.250		460.250
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	2.045.802		2.045.802
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-37.502		-37.502
Totale delle partite straordinarie (20 -21)	2.008.300		2.008.300
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.622.410	775.500	-846.910

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il documento, redatto secondo quanto previsto dal DM 27 marzo 2013, copre un periodo di tre anni ed è formulato in termini di competenza economica presentando un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Nonostante con nota n. 116856 del 25 giugno 2014, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazione di "non necessità" di aggiornamento del preventivo pluriennale: *"Ai fini, invece, della revisione del budget economico pluriennale è necessario aggiornare unicamente la sola colonna riferita all'anno 2014"*, si è ritenuto opportuno provvedervi onde adeguare gli importanti stanziamenti economici pluriennali afferenti la maggiorazione del diritto annuale.

Pertanto, il documento nelle colonne riguardanti gli anni 2018 e 2019, è stato aggiornato nelle stesse poste e per gli stessi valori evidenziati nel prospetto di dettaglio inserito nel paragrafo relativo al Budget economico annuale.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'elaborato risulta redatto secondo quanto previsto dal DM 27 marzo 2013. Il prospetto riguarda le previsioni formulate secondo il criterio di cassa e, nella parte riguardante la previsione di spesa, risulta articolato per missioni e per programmi.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati riclassificati evidenziando i valori risultanti dal preventivo, le relative variazioni ed i saldi finali. L'importo delle variazioni è stato stimato tenendo conto delle entrate ed uscite che si sono registrate nel corso dei mesi passati e delle informazioni al momento disponibili.

Entrate

DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE	variazioni	TOTALE AGGIORNATO
DIRITTI	27.640.000,00	4.000.000,00	31.640.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	704.000,00	-	704.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	761.440,00	-	761.440,00
<i>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	<i>333.080,00</i>	-	<i>333.080,00</i>
<i>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</i>	<i>28.360,00</i>	-	<i>28.360,00</i>
<i>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</i>	<i>400.000,00</i>	-	<i>400.000,00</i>
ALTRE ENTRATE CORRENTI	955.000,00	-	955.000,00
<i>Concorsi, recuperi e rimborsi</i>	<i>570.000,00</i>	-	<i>570.000,00</i>
<i>Entrate patrimoniali</i>	<i>385.000,00</i>	-	<i>385.000,00</i>
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	320.120,00	-	320.120,00
<i>Alienazione di immobilizzazioni materiali</i>	-	-	-
<i>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>320.120,00</i>	-	<i>320.120,00</i>
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-	-	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	7.095.000,00	-	7.095.000,00
<i>Riscossione di crediti</i>	<i>95.000,00</i>	-	<i>95.000,00</i>
<i>Altre operazioni finanziarie</i>	<i>7.000.000,00</i>	-	<i>7.000.000,00</i>
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	37.475.560,00	4.000.000,00	41.475.560,00

Uscite

MISSIONE 11		Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento	
DIVISIONE 4		AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE USCITE	variazioni	TOTALE AGGIORNATO
PERSONALE	2.082.760,00	-	2.082.760,00
<i>Competenze a favore del personale</i>	<i>1.197.760,00</i>	-	<i>1.197.760,00</i>
<i>Ritenute a carico del personale</i>	<i>434.000,00</i>	-	<i>434.000,00</i>
<i>Contributi a carico dell'ente</i>	<i>375.000,00</i>	-	<i>375.000,00</i>
<i>Altre spese di personale</i>	<i>76.000,00</i>	-	<i>76.000,00</i>
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.539.500,00	600.000,00	2.139.500,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.045.000,00	400.000,00	2.445.000,00
<i>Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche</i>	<i>345.000,00</i>		<i>345.000,00</i>
<i>Contributi e trasferimenti a soggetti privati</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>2.100.000,00</i>
ALTRE SPESE CORRENTI	788.030,00	-	788.030,00
<i>Rimborsi</i>	-	-	-
<i>Godimenti di beni di terzi</i>	<i>35.030,00</i>	-	<i>35.030,00</i>
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	-	-	-
<i>Imposte e tasse</i>	<i>740.000,00</i>	-	<i>740.000,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>13.000,00</i>	-	<i>13.000,00</i>
INVESTIMENTI FISSI	8.000,00	-	8.000,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.000,00</i>	-	<i>8.000,00</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-	-	-
<i>Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati</i>	-	-	-
OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
<i>Concessione di crediti</i>	-	-	-
SPESE PER RIMBORSO DI	-	-	-
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)		-	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal		-	
ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)		-	
TOTALE USCITE PER MISSIONI	6.463.290,00	1.000.000,00	7.463.290,00

